



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

In prima persona

Poi un giorno, di solito l'11 di un mese, arriva l'apocalisse a ricordarci cosa siamo. Si sta così, tutto il giorno ipnotizzati davanti agli schermi che rimandano immagini che sembrano fatte al computer e non ci fanno nemmeno impressione perché le vediamo sempre, appunto, quelle finte, nei film. Si sta lì a guardare e dirsi che queste sono vere, la nave nel gorgo è vera e c'è gente dentro, il treno spazzato via non è un plastico, quell'onda nera che arriva sulla strada e porta via le macchine in fila sta spazzando via decine di persone vive, proprio in questo istante. Trecento corpi su una sola spiaggia. Esplosioni in raffineria. Tetti di case che galleggiano. Migliaia di evacuati. Poi si ascoltano notizie che paiono una parodia di Philip Dick. Cede la diga di Fukushima, sale il livello di radiazioni della centrale nucleare. L'asse terrestre si sposta di dieci centimetri.

Ecco. Può succedere questo, da un momento all'altro. Un'onda, e basta. Quanti morti? Per ora alcune migliaia, dice la tv. Nessun italiano, aggiunge la Farnesina. Benissimo. Nessun italiano. Procediamo. Altre notizie?

Si fa un po' di fatica in effetti a tornare ad occuparci di noi. Resta un'eco di quei dieci centimetri, per esempio. Cosa succede quando l'asse terrestre si sposta di dieci centimetri? Ci spostiamo tutti un po' più in alto, in punta di piedi su migliaia di cadaveri,

e riusciamo a vedere un poco più lontano? Oltre l'orizzonte della strada di ogni giorno, oltre la miseria dei nostri notiziari? Saranno dieci centimetri più alti, da stamani, anche quelli che vivono l'intera esistenza pensando solo a se medesimi, alle loro bassezze ai loro interessi?

In Italia oggi si scende in piazza di nuovo. Speriamo che dal palco qualcuno pensi a ricordare il Giappone, quei treni e quei dieci centimetri. Noi, qui, siamo a difendere il diritto di vivere con dignità e giustizia. È una battaglia anche questa, una trincea di guerra che somiglia ad altre catastrofi. Ne scrive Pippo Delbono: nel nostro caso la differenza fra un bombardamento e uno tsunami è che ciascuno di noi, individualmente, è un poco responsabile di quel che è accaduto e accadrà. In prima persona. Di quanto sia importante attuare la Costituzione dicono anche i vescovi, adesso. Abbiamo sentito Zagrebelsky: «Siamo di fronte a un rovesciamento della base democratica. La democrazia deve tornare a camminare sulle sue gambe: sostenuta dal basso. Non un potere populista che procede dall'alto. La Costituzione è il testo che dà ai cittadini il diritto di contare in politica ed esclude il potere per acclamazione». Ecco, appunto. Oggi il governo democratico è «un'accozzaglia di interessi eterogenei che ciascuno declina a modo suo». La piazza è in piazza anche per la scuola pubblica. Trovate al centro del giornale le 120 mila firme dei lettori che hanno firmato il nostro appello. C'è stato - persino in questi anni - chi non si è arreso mai. Ci vediamo in piazza, con le nostre maglie e le nostre bandiere. Anche noi a fare da argine all'onda. Che la furia del mare non di può respingere ma quella dell'avidità e dell'ignoranza che cancella il futuro sì, e tocca a noi.

Oggi nel giornale

PAG. 18-20 ■ ITALIA

Foto e audio di Iris, l'altra minore che fa tremare il Cavaliere



PAG. 26-27 ■ DISASTRO ROMA

Rapporti coi boss, arrestato consulente di Alemanno



PAG. 32-33 ■ L'INTERVISTA

Edgar Morin: «La sinistra ha perso l'anima solidale»



PAG. 21 ■ ITALIA

Draghi: la mafia frena la crescita

PAG. 28-29 ■ MONDO

Libia, Ue: «Dialogo con gli insorti»

PAG. 30-31 ■ ECONOMIA

La crisi riduce il numero dei Paperoni

PAG. 34-35 ■ IL NUOVO LIBRO

Percival Everett finisce nel West

PAG. 38-39 ■ SPORT

Londra 2012, il sorpasso delle donne

Tutti i giorni su Youdeem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca,

giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
Cristiano Bucchi
Antonella Madeo

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

TUTTO IL BLOCCO VA IN REPLICA ALLE 21.00 E ALLE 9.30 DEL GIORNO SUCCESSIVO

YOUDEEM TV
in streaming e sul canale 813 di Sky